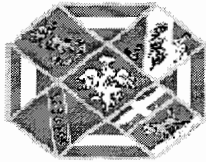




AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN FILIPPO NERI
OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



Capitolato speciale per l'espletamento di procedura aperta, per l'aggiudicazione della fornitura di dispositivi medico chirurgici occorrenti alle esigenze dell'U.O.C. Radiologia Diagnostica e Interventistica e UOSD Neuroradiologia dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri.



ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato speciale disciplina l'affidamento della fornitura di presidi medico chirurgici, occorrenti alle esigenze dell'U.O.C. Radiologia Diagnostica e Interventistica e all'UOSD Neuroradiologia dell'A.C.O.San Filippo Neri, a seguito di procedura aperta ai sensi del D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163 .

ART. 2 AMMONTARE E DURATA DELLA FORNITURA

Il contratto avrà durata di 36 (trentasei) mesi.

L'importo a base d'asta dell'intera fornitura, suddivisa in n. 147 (centoquarantasette) LOTTI, tuttavia progressivamente numerati fino al n. 148 - aggiudicabili singolarmente così come indicati nell'accluso fabbisogno **annuale** (Allegato A), ammonta complessivamente a € 12.883.800.00= (IVA esclusa).

ART. 3 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le aziende che intendano partecipare alla presente gara sono tenute a presentare, a corredo dell'offerta che dovrà essere redatta e confezionata con le modalità *infra* precisate, la seguente documentazione amministrativa:

A) dichiarazione sostitutiva - predisposta anche mediante la compilazione del modulo, quivi allegato in funzione sostanziale ed integrante, denominato "DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI ED ALLE CAPACITÀ" - resa dal legale rappresentante dell'azienda partecipante con le forme di cui al D.P.R. 445/2000, che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione previsti negli artt. 38 e ss. del D. Lgs. n. 163/2006 e comunque di quelli indicati nel modulo stesso (in caso di A.T.I. o consorzio, ogni singola impresa facente parte dell'A.T.I. o del consorzio dovrà rendere autonoma dichiarazione oppure dichiarazione cumulativa).

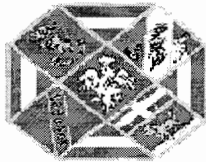
Qualora la dichiarazione venga sottoscritta da un procuratore e la suddetta qualità non risulti dal Certificato di Iscrizione nel Registro delle Imprese, dovrà essere allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata. Tale qualità potrà essere anche dichiarata ai sensi del DPR n. 445/2000.

Il nominativo del firmatario deve essere precisato nell'indicazione dattiloscritta o a timbro apposta sulla dichiarazione recante il nome, il cognome e la qualifica del medesimo.

Questa Azienda appaltante verificherà la veridicità delle dichiarazioni rese per la presente gara, tanto in sede di partecipazione quanto nella fase che segue l'aggiudicazione (attivando controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e i controlli disposti dall'art. 48 del D. Lgs. 163/2006).

A riprova della capacità economica-finanziaria e tecnico organizzativa, il concorrente sarà tenuto a presentare la documentazione richiesta dalla Commissione (quindi a partecipazione già avvenuta e non obbligatoriamente tra i documenti da accludere per la partecipazione), ai sensi degli artt. 41 e 42 del D. Lgs. N. 163/2006, ed in particolare tra la seguente (in originale o copia autenticata ai sensi di legge):

- 1) a comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria, dichiarata in sede di gara ai sensi del DPR n. 445/2000: Bilanci, o estratti dei bilanci, riferiti agli ultimi tre esercizi finanziari (anni 2006/2007/2008); 2) "Modelli IVA", riferiti agli ultimi tre esercizi finanziari (presentati in via autonoma o con il pertinente "Modello Unico") con fotocopia dei



versamenti effettuati, ai fini della verifica del fatturato globale d'impresa, nonché di quello specifico per i servizi nel settore oggetto di gara, realizzati nel precedente triennio.

Il fatturato globale d'impresa realizzato nel triennio 2006/2008, potrà essere comprovato anche per mezzo di altra ed idonea documentazione da cui risulti il possesso dei requisiti richiesti, quali ad es. certificati di esecuzione rilasciati dai committenti, da cui risulti cumulativamente l'importo dichiarato in sede di gara.

Il fatturato specifico per le forniture nel settore oggetto di gara potrà essere provato da idonea documentazione, e anch'esso da fatture e certificati di esecuzione, purchè recanti gli oggetti e gli importi, la cui somma, cioè, corrisponda al fatturato minimo richiesto per partecipare alla presente gara.

- 2) a comprova della capacità tecnica e professionale, dichiarata in sede di gara: - Se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni committenti o dagli enti committenti medesimi, con l'indicazione degli oggetti, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dalla stessa ditta in indirizzo con dichiarazione nelle forme e modi di cui al DPR n. 445/2000;

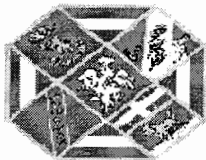
Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i suddetti certificati devono essere presentati da ciascuna impresa raggruppata.

La falsa dichiarazione, oltre a comportare le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determina l'esclusione dalla presente gara e la decadenza dall'eventuale aggiudicazione.

Si avvisano pertanto i partecipanti che i fatti e le situazioni "autodichiarate" dovranno essere, appunto, poi comprovati da idonea documentazione, talchè è consigliabile che essi verifichino attentamente la veridicità delle dichiarazioni rese e che si premuniscano *ab initio* di tali documenti probatori e non attendano invece di essere sorteggiati, poichè i tempi ristretti ammessi dalla legge probabilmente non consentirebbero loro di acquisirli e produrli in termine. Si rammenta, perciò, che la tardiva comprova dei requisiti, cioè oltre 10 gg. dalla richiesta ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. N. 163/2006, o la omessa conferma dei requisiti o la difformità dei requisiti rispetto a quelli autodichiarati, comporta, oltre l'esclusione, le conseguenze di cui all'art. 48 medesimo.

B) garanzia a corredo dell'offerta, costituita in misura del due per cento dell'importo complessivo triennale previsto per ogni lotto per cui si presenti offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, con l'osservanza delle modalità prescritte dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, a cui integralmente si rinvia, ed in particolare dal comma 4 di esso, **a pena di esclusione**, e quindi **con menzione espresa** delle clausole previste in tale comma (cioè: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante) La garanzia dovrà avere la stessa validità dell'offerta, comunque non inferiore a 180 gg., e contenere parimenti l'impegno del garante a prorogarne l'efficacia a richiesta della stazione appaltante.

Siffatto partecipante dovrà, allora, indicare nella documentazione di gara (anche scrivendoli sul dorso del plico contenente l'offerta tecnica) il numero di lotti per cui proponga offerta, affinché sia possibile verificare l'esattezza della misura del deposito cauzionale prestato.



Si precisa che la ditta offerente dovrà presentare i depositi cauzionali per più lotti mediante allegazione della scheda riepilogativa degli importi della garanzia riferibili a ciascun lotto offerto.

La garanzia posta a corredo dell'offerta deve intendersi automaticamente svincolata dopo che l'Amministrazione appaltante abbia comunicato alla ditta concorrente l'esito negativo della gara. L'Amministrazione appaltante si riserva di non restituire il deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara.

In caso di aggiudicazione, invece, tale deposito cauzionale provvisorio dovrà intendersi valido fino alla sottoscrizione del contratto.

C) impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario, con l'osservanza delle modalità prescritte dall'art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/2006, a cui integralmente si rinvia.

N.B. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi ordinari, *costituendi* ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, tali titoli di garanzia, se rilasciati in favore della ditta mandataria, dovranno espressamente prevedere l'obbligazione di garanzia anche per fatti imputabili a ciascuna delle ditte partecipanti ai *costituendi* raggruppamenti e/o consorzi e non potranno quindi essere rilasciati a sola garanzia dei fatti imputabili alla predetta.

In alternativa, ciascuna ditta partecipante al *costituendo* raggruppamento e/o consorzio potrà presentare autonoma garanzia (sotto forma di cauzione o fideiussione) e impegno autonomo di un fideiussore.

In caso di consorzio la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dal consorzio medesimo.

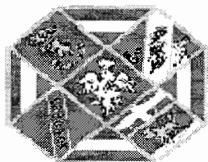
D) Ricevuta del versamento all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture – nella misura prevista per l'importo complessivo triennale di ciascun lotto per cui si presenta offerta, così, come determinati nel bando di gara.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG corrispondente al lotto per cui presenta offerta, che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il



punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP, www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara", link "Istruzioni in vigore dal 01/05/2010": <http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

In caso di ATI costituita il versamento è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo, mentre in caso di ATI non ancora costituita il versamento deve essere effettuato dall'impresa designata come capogruppo.

In caso di Consorzio il versamento deve essere effettuato dal Consorzio medesimo.

Tale versamento è richiesto a condizione di ammissibilità alla presente procedura contrattuale e, quindi, la sua mancanza determinerà l'esclusione dalla stessa.

E) Il **presente capitolato speciale** timbrato e firmato in ogni pagina, per accettazione integrale, da chi sottoscrive l'offerta (in caso di A.T.I. da ciascun rappresentante di ogni singola impresa facente parte dell'A.T.I. In caso di consorzio, l'apposizione della firma spetta a coloro i quali il contratto attribuisce la Presidenza, la Direzione o la Rappresentanza legale dello stesso).

F) Per i Raggruppamenti di Impresa, Consorzi ordinari o GEIE già costituiti al momento della presentazione dell'offerta, mandato collettivo speciale con rappresentanza per atto pubblico o scrittura privata autenticata conferito alla mandataria qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

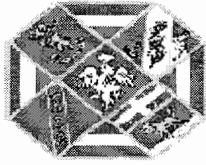
Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45, il seggio di gara ha la facoltà, se necessario, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le imprese concorrenti sono tenute a presentare la seguente documentazione tecnica per ciascun prodotto offerto con allegate le certificazioni sottoindicate e riportante le seguenti informazioni:

1) *Offerta tecnica (Allegato B del presente Capitolato) SENZA L'INDICAZIONE DEI PREZZI, cosicché sia possibile* evincere in modo esplicito gli articoli offerti.

Tale modulo offerta deve poi essere inserito in un compact disk in formato *excel*, come previsto più avanti per la compilazione dell'offerta economica, riportante gli stessi dati di cui si comporrà l'offerta economica stessa, con assoluta esclusione di ogni elemento attinente al prezzo e/o ad altri valori economici, la cui eventuale presenza, anche per mero errore, comporterà l'esclusione dalla gara.



Tale supporto informatico deve quindi essere inserito nella medesima BUSTA, come previsto nel successivo art. 7, punto 2.

2) Scheda tecnica dei prodotti offerti IN LINGUA ITALIANA;

3) Scheda riepilogativa contenente:

- nome della ditta offerente;
- numero progressivo e descrizione dell'articolo (secondo l'ordine del fabbisogno "Allegato A");
- denominazione commerciale del prodotto;
- materiali impiegati e tecniche di lavorazione;
- tipologia di misure del prodotto;
- tipo di confezionamento e sterilizzazione con relativa durata;
- indicazione della normativa vigente alla quale il prodotto è conforme;
- nome ed indirizzo del produttore.

4) Dichiarazione dalla quale si evinca se la ditta partecipante è produttrice o distributrice dei prodotti offerti (qualora sia distributrice indicare il nome e indirizzo del produttore);

5) Certificato CE rilasciato da Organismi notificati, in originale o in copia conforme, o dichiarazione di conformità CE (solo per i dispositivi per cui essa è consentita in luogo del certificato).

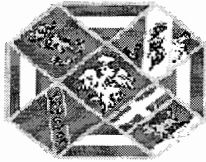
6) Documentazione che attesti la conformità alle norme di buona fabbricazione, l'autorizzazione ministeriale alla produzione dei dispositivi in genere ed alla produzione del dispositivo in oggetto.

La Ditta partecipante dovrà, inoltre, allegare per ciascun prodotto offerto una **Relazione tecnica** dettagliata nella quale si dichiara:

1. atossicità dei materiali utilizzati nella preparazione delle materie prime, dei coloranti e degli inchiostri impressi direttamente sulle parti che vengono a contatto con i tessuti del corpo,
2. stabilità nel tempo del prodotto
3. eventuale influenza alla luce nel caso di prodotti fotosensibili
4. composizione qualitativa in relazione alle modalità di sterilizzazione, che dovranno soddisfare le seguenti indicazioni:
 - a) sterilizzazione ad ossido di etilene gas residuo non superiore a 2 ppm come indicato dalla Circolare n. 56 del 22.06.83 del Ministero della Sanità e della F.U. vigente. La Ditta dovrà allegare certificazione relativa alla sterilità ed al residuo ossido di etilene.
 - b) sterilizzazione a raggi gamma, dose raggi = 2,5 MRAD in accordo alle disposizioni della F.U. vigente in Italia e non a quelle del Paese di produzione (la Ditta dovrà allegare una dichiarazione al riguardo o indicare tali modalità in etichetta)
5. per i prodotti non sterili e non monouso dovrà essere indicato il numero di sterilizzazione sopportate, le metodiche di sterilizzazione consigliate e le sostanze consentite per la detersione.

La Ditta partecipante dovrà, inoltre, comunicare il proprio **referente tecnico-scientifico** di zona al fine di acquisire informazioni che si rendessero necessarie circa l'impiego e l'utilizzo dei prodotti aggiudicati.

Gli offerenti devono indicare fin dalla fase di presentazione delle proprie offerte quali informazioni, nell'ambito intrinseco di esse, o in funzione di giustificazione o corredo delle medesime, costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali;



La Ditta dovrà ritenersi impegnata a fornire, su richiesta dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri, relazioni tecniche dettagliate riguardo al ciclo dei processi produttivi utilizzati, se non coperti da segreto industriale, luogo di produzione; controlli sulle materie prime e sui prodotti finiti; altri ospedali ai quali sono stati forniti negli ultimi tre anni i prodotti offerti.

Tutte le certificazioni richieste dovranno essere prodotte in lingua italiana.

Le schede tecniche e le suddette certificazioni dovranno essere inserite nella busta intestata "CONTIENE OFFERTA TECNICA", secondo quanto indicato nel successivo art. 7.

ART. 5 CAMPIONATURA

Al fine di riscontrare le caratteristiche qualitative dei prodotti offerti e l'idoneità all'uso, le ditte concorrenti dovranno far pervenire entro i termini di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta, pena esclusione, la campionatura nella quantità di **n. 1 pezzo** per ogni lotto per il quale propone l'offerta (se il prodotto offerto consta di diverse misure, come eventualmente richieste nel fabbisogno, i campioni potranno essere presentati per una sola misura, qualora tra le diverse misure non sussista alcuna differenza sostanziale). E' possibile presentare una sola alternativa per il prodotto offerto in via principale. In tale caso, la Commissione sceglierà tra essi quale debba concorrere alle successive fasi di gara.

La campionatura dovrà essere confezionata in apposito plico.

Il plico dovrà contenere un elenco con numerazione progressiva riportante i singoli lotti oggetto di campionatura, i quali dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto.

La campionatura presentata dovrà essere:

- del tutto identica al prodotto offerto in gara ed all'eventuale fornitura in caso di aggiudicazione;
- fornita a titolo gratuito.

La **mancata presentazione** della campionatura prevista per il lotto, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà l'esclusione dell'offerta per quel lotto.

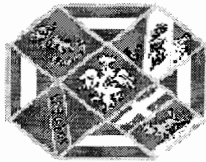
La campionatura **non verrà restituita** e per essa non potrà essere richiesto alcun compenso, salvo che essa rivesta apprezzabile valore commerciale, talché possa essere restituita a richiesta, cura e spese della Ditta offerente, non oltre trenta giorni dalla comunicazione dell'esito di gara.. La campionatura della ditta aggiudicataria resterà depositata nella sede dell'Azienda per tutta la durata del contratto. Ai campioni si farà riferimento ogniqualvolta dovessero insorgere contestazioni in ordine alla qualità della merce consegnata.

Su ogni campione dovrà esser apposta una etichetta riportante le seguenti informazioni:

1. numero progressivo e descrizione dell'articolo (secondo l'ordine d'elenco del fabbisogno);
2. nome della Ditta offerente;
3. marca del prodotto;
4. eventuale data di sterilizzazione;
5. marchio CE
6. numero di repertorio del Ministero della Salute

Nei riferimenti della gara, dove viene richiesta più di una misura del prodotto, le ditte devono trascrivere nell'apposita etichetta, apposta sopra il campione, tutte le misure disponibili





ART. 6 OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno predisporre l'offerta economica unicamente in lingua italiana e sull'apposito modulo fornito da questa Azienda che dovrà essere reso legale mediante apposizione di marca da bollo da € 14,62, secondo la vigente normativa fiscale, e dovrà essere, inoltre, datata, timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante o comunque da chi ne abbia i poteri (da uno di tali soggetti per ogni singola impresa raggruppata o consorziata), che, qualora non risultanti dal certificato C.C.I.A.A., dovranno essere dimostrati con allegazione di corrispondente procura o autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

L'offerta economica dovrà rispettare i prezzi posti a base d'asta e dovrà essere completa e cioè riferirsi analiticamente a tutti i riferimenti/articoli di cui si compone un lotto (salva l'ipotesi in cui pervenga per uno o più lotti una sola offerta, per la cui disciplina si veda *infra*, artt. 8 e 12).

L'offerta economica dovrà avere validità non inferiore a 240 giorni e l'offerente deve espressamente impegnarsi a ritenerla valida ed efficace per tutta la durata della gara. Essa dovrà essere compilata sulla apposita scheda OFFERTA ECONOMICA (Allegato C) con inchiostro, a mano o a macchina, senza cancellature ed i numeri vanno indicati in cifre e in lettere.

L'offerta economica dovrà altresì indicare i costi sostenuti per la sicurezza, da specificare riguardo alle tabelle indicate all'interno del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze Lavorative (DUVRI), elaborato in via preliminare da questa Azienda e allegato al presente capitolato, che deve essere appunto compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e appunto inserito nella busta dell'offerta economica.

Si dovranno altresì indicare i costi sostenuti per la sicurezza, da specificare riguardo alle tabelle indicate all'interno del Documento Unico di Valutazione delle Interferenze Lavorative (DUVRI), elaborato in via preliminare da questa Azienda e allegato al presente capitolato, che deve essere appunto compilato in tutte le parti e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa e appunto inserito nella busta "**offerta economica**", di cui al successivo art. 7, punto 3.

Tali dati di cui si compone l'offerta economica dovranno risultare, dunque, in apposito foglio di *excel*, in singole colonne distinte in base alla tipologia di essi da registrare su compact disk che dovrà essere timbrato e firmato sul pertinente dorso o custodia da chi sottoscrive l'offerta economica su carta.

Tale supporto informatico deve quindi essere inserito nella medesima BUSTA, come previsto nel successivo art. 7, punto 3.

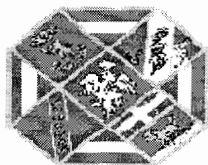
In caso di discordanza tra i dati contenuti nell'offerta su supporto informatico e quella redatta e sottoscritta su carta farà ovviamente fede quest'ultima.

Nella sopra riferita scheda dovrà altresì essere indicata la percentuale di sconto applicata sui prezzi di listino (dei prodotti offerti) regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante, listino che dovrà essere incluso all'interno della busta contenente l'offerta economica.

Infatti, la percentuale di sconto applicata al materiale offerto in sede di gara dovrà quindi essere parimenti prevista - e comunque in misura non inferiore - per il materiale similare presente nel listino e non oggetto di gara.

L'Azienda committente si riserva, infatti, la facoltà di acquisire il materiale similare ivi presente ed eventualmente quello di nuova immissione sul mercato, riguardo a uno o più lotti, non commercializzato cioè al momento dell'indizione della gara dalla Ditta aggiudicataria,





beneficiando dello stesso sconto offerto in sede di gara da quest'ultima sul suo listino prezzi regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante e presentato per la gara medesima.

Il nuovo prodotto potrà dunque sostituire uno degli articoli simili aggiudicati e tale sostituzione dovrà valere per tutto il periodo contrattuale.

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzino dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di Roma.

Nel caso di consorzio o raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.vo n. 163/2006, nell'offerta devono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

N.B. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o stabile di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere *b)* e *c)*, del D. Lgs.vo n. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere *d)* ed *e)* del D. Lgs.vo n. 163/2006, pur se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

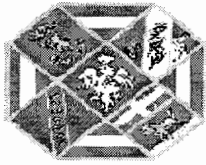
L'inosservanza dei divieti di cui al precedente capoverso comporta l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto, nonché l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o al consorzio

ART. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DELL'OFFERTA

1. **la documentazione** indicata nell'art. 3) del presente capitolato speciale, ai punti A, B, C, D, E ed F, dovrà essere contenuta in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro trasparente adesivo o ceralacca, recante la dicitura "*contiene documentazione amministrativa*";

2. **la documentazione tecnica** indicata nell'art. 4) del presente capitolato speciale dovrà essere contrassegnata dai numeri di lotto a cui si riferisce e contenuta in un'apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro trasparente adesivo o con ceralacca, recante la dicitura "*contiene offerta tecnica- lotti n° ___*".



Gli offerenti devono indicare fin dalla fase di presentazione delle proprie offerte quali informazioni, nell'ambito intrinseco di esse, o in funzione di giustificazione o corredo delle medesime, costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali;

3. **l'offerta economica** indicata nell'art. 6) del presente capitolato speciale, dovrà essere inserita in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata con nastro trasparente adesivo o con ceralacca e dovrà recare la dicitura "*contiene offerta economica*".

SI INVITANO LE DITTE A PRESENTARE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE (SIA AMMINISTRATIVA, SIA TECNICA) NELL'ORDINE INDICATO AI PRECEDENTI PUNTI.

Le buste come sopra descritto (ovvero la busta contenente la documentazione amministrativa, la busta contenente la documentazione tecnica, la busta contenente l'offerta economica) dovranno essere inserite tutte in un unico **plico** controfirmato e timbrato sui lembi di chiusura e sigillato con nastro trasparente adesivo o con ceralacca, **CONTENENTE L'INDICAZIONE DEL MITTENTE E LA SEGUENTE DICITURA:** "*Procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di presidi medico chirurgici, occorrenti alle esigenze dell'U.O.C. Radiologia Diagnostica e Interventistica e all'UOSD Neuroradiologia dell'A.C.O. San Filippo Neri*". **Esso dovrà pervenire, ad esclusivo rischio e spesa della impresa partecipante,** al Protocollo Generale dell'Azienda Complesso Ospedaliero San Filippo Neri di Roma, in P.zza S. Maria della Pietà, 5 – Padiglione 90 (1° piano) - 00135 Roma, **entro e non oltre il termine perentorio previsto dal bando di gara.**

4. **la campionatura dettagliatamente indicata nel capitolato speciale** dovrà essere contenuta in apposito/i plico/chi, sigillato/i con nastro trasparente adesivo o con ceralacca, recante la dicitura "*contiene campionatura - lotti n° ___*".

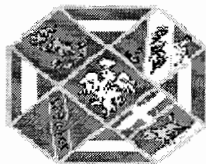
Il plico contenente la campionatura dovrà obbligatoriamente indicare il **MITTENTE E LA SEGUENTE DICITURA:** "*Procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura di presidi medico chirurgici, occorrenti alle esigenze dell'U.O.C. Radiologia Diagnostica e Interventistica e all'UOSD Neuroradiologia dell'A.C.O. San Filippo Neri, CAMPIONATURA LOTTI N° ___*". **Esso dovrà pervenire, ad esclusivo rischio e spesa della impresa partecipante,** allo stesso recapito e nello stesso termine dell'offerta e dovrà essere consegnato nell'ufficio dell'UOC Provveditorato indicato dal referente e/o responsabile del procedimento previsti in calce al presente Capitolato Speciale ed i cui nominativi dovranno essere indicati sul plico medesimo.

ART. 8. ESCLUSIONI

SARANNO ESCLUSE:

- le offerte pervenute in ritardo;
- le offerte la cui campionatura sia pervenuta in ritardo;
- le offerte i cui prezzi siano superiori a quelli indicati negli atti di gara, dal momento che essi costituiscono base d'asta non superabile.
- le offerte corredate da deposito cauzionale non conforme alle prescrizioni dell'art. 75 del D. Lgs.163/2006, e, in particolare, che non rechi menzione espressa delle clausole previste dal comma 4 di tale norma.
- le offerte contenute in buste non sigillate sui lembi di chiusura;
- le offerte per le quali non sia stato esattamente versato il contributo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;





- le offerte espresse in maniera indeterminata, condizionate e/o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto;
- le offerte aventi ad oggetto prodotti che non posseggano le caratteristiche tecniche minime richieste.

La Commissione procederà a suo giudizio all'esclusione in tutti gli altri casi previsti dal capitolato speciale, da disposizioni cogenti, poste a presidio della tutela della *par condicio* dei concorrenti e dell'interesse dell'Azienda committente.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine tassativamente previsto.

ART. 9 SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nel bando di gara o, in mancanza, in quelli comunicati successivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Amministrazione appaltante, la Commissione, costituita successivamente alla scadenza del termine previsto per la ricezione delle offerte, procederà come segue:

- verifica che **tutti** i plichi (sia quelli contenenti la documentazione, sia quelli contenenti la campionatura) siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nel bando di gara;
- apertura dei plichi sigillati contenenti la documentazione amministrativa e verifica dei documenti richiesti dal bando di gara e dal presente capitolato e conseguente ammissione o esclusione delle ditte.

La Commissione procederà, dunque, allo svolgimento delle fasi necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, chiedendo la presentazione di documentazione pertinente agli offerenti secondo la disciplina prevista dal D. Lgs.vo n. 163/2006, ed in particolare dall'art. 48 e ss., a cui si rinvia.

Qualora l'elevato numero delle offerte pervenute non consenta di concludere le predette operazioni nella stessa seduta, la Commissione potrà disporre il rinvio a data successiva.

In successive sedute, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione, da dimostrare ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e poi aprirà i plichi delle offerte tecniche e quindi procederà alla valutazione e all'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità delle offerte ammesse.

In seduta pubblica, la Commissione procederà quindi all'apertura delle offerte economiche ed alla lettura dei corrispettivi offerti.

In seduta riservata procederà, dunque, all'attribuzione dei relativi punteggi.

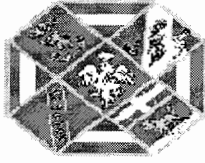
Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari delle ditte partecipanti che avranno presentato offerte entro il termine di cui al bando di gara o i relativi rappresentanti legali o persone munite di apposita delega hanno diritto di parola e, se munite di procura speciale, di rilasciare dichiarazioni da mettere a verbale.

ART. 10. CONCORRENZA SLEALE

E' ammessa la partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Con riferimento a ogni singolo prodotto possono essere esclusi dalla gara i raggruppamenti temporanei di imprese che di fatto costituiscono, con la creazione di cartelli, elusione alla libera





concorrenza. In tale ultima fattispecie i relativi atti sono trasmessi all'autorità che vigila sulla libera concorrenza.

11. ALTRE NORME

Il verbale di gara non tiene luogo di contratto.

L'offerta sarà impegnativa solamente per l'Impresa offerente e dovrà avere validità pari ad almeno 240 (duecentoquaranta) giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione delle risultanze da parte dell'Amministrazione appaltante e comunque efficace ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, salve ragioni di urgenza che possano rendere necessitata l'esecuzione anticipata.

L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

Essa si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per ragioni di pubblico interesse, conseguenti a successiva e diversa valutazione. Essa si riserva di recedere anche in conseguenza di sopravvenienze, come nell'ipotesi in cui subentri, nelle more dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura, un provvedimento regionale di acquisto centralizzato dei prodotti messi in gara nella presente procedura aperta. In tal caso, l'Azienda committente potrà recepire il provvedimento regionale adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste dalla Regione Lazio, se più favorevoli, riservandosi altresì di recepire eventualmente *in toto* la gara regionale allorché ritenuto conveniente sotto il profilo economico ed organizzativo. Altrettanto dicasi per eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per lo stesso o analogo oggetto della gara.

Pertanto, l'impresa offerente con la sottoscrizione del presente capitolato speciale attribuisce il diritto di recesso, senza indennità di sorta, all'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento in cui in corso di gara o di fornitura sopraggiungano contratti di fornitura analoghi aggiudicati su base regionale, o più ristretta, o comunque qualora ragioni di pubblico interesse lo consiglino.

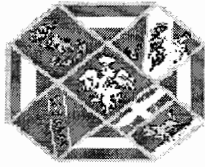
ART. 12 MODALITA' E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà disposta a seguito di esperimento di procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, per singoli lotti .

I contratti saranno affidati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 83 del D. Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione, a ciascuno dei quali è attribuita la ponderazione rispettivamente indicata:

- 1) Profili di tipo qualitativo: 60/100, così come determinati e con la ponderazione rispettivamente stabilita per ciascun lotto nell'accluso fabbisogno (Allegato A), a cui pertanto si rinvia in funzione sostanziale e integrante:
- 2) Prezzo più vantaggioso del singolo lotto: 40/100 (da attribuire con la formula seguente: prezzo più basso/prezzo da valutare x 40);

Le offerte che avranno conseguito un punteggio al profilo qualitativo (complessivamente inteso per ciascun lotto) inferiore al 50% del punteggio massimo attribuibile (e quindi inferiore a 30 punti), non saranno ammesse alla fase successiva della gara.



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO

SAN FILIPPO NERI

OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



Non sono ammesse offerte condizionate, indeterminate o aventi valore pari a zero o pervenute oltre il termine prescritto, anche se integrative o sostitutive di quelle già inviate.

L'aggiudicazione sarà quindi disposta in favore delle offerte che avranno ottenuto il maggiore punteggio complessivo per i singoli lotti. In caso di pari punteggio tra i potenziali aggiudicatari, l'Amministrazione appaltante esperirà una miglioria di offerta, partendo dai prezzi da essi indicati in gara. Prevarrà tra essi chi avrà offerto, a titolo di miglioria, la più alta percentuale di ribasso sul proprio prezzo. Qualora gli interessati non accettino la miglioria oppure nel caso di ulteriore parità, si farà luogo all'estrazione a sorte.

ART. 13 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLA CONGRUITA' DEI PREZZI

La Commissione giudicatrice valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

In ogni caso sarà possibile valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si fa rinvio alla disciplina degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D. Lgs. n. 163/2006, che prevedono i criteri di individuazione, il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse.

Si fa altresì rinvio all'art. 89 medesimo, del D. Lgs. n. 163/2006, in merito agli strumenti di rilevazione della congruità dei prezzi.

ART. 14 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche tecniche minime previste nel fabbisogno "Allegato A" del capitolato.

Saranno effettuate le verifiche della ammissibilità/non ammissibilità dei prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno a quanto richiesto in sede di capitolato.

ART. 15 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

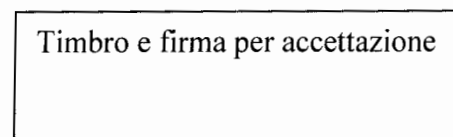
Tutti i beni devono rispondere alle norme tecniche vigenti.

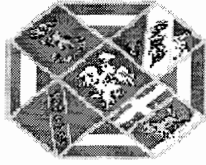
La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART 16 LOTTI FORNITI IN CONTO DEPOSITO

Per i lotti contrassegnati dall'asterisco nel fabbisogno (Allegato A) ovvero i lotti n. 21,22,35 bis, 36,37,42,43,50, dal n. 54 al n. 67, dal n. 71 al n. 80, dal n. 104 al n. 108, n. 111, a seguito dell'aggiudicazione, saranno acquistati con modalità di conto deposito.

Riguardo a tali lotti, al momento dell'aggiudicazione l'Azienda fornitrice dovrà consegnare un set di base, la cui entità sarà determinata a richiesta dell'UOC Farmacia, e in ogni caso comprendente tutte le misure disponibili del materiale impiantabile necessario.





Al momento dell'utilizzo l'U.O.C. di Farmacia, a seguito di comunicazione scritta dell'utilizzatore, provvederà all'emissione dell'ordinativo che costituirà l'unico elemento valido per la liquidazione delle fatture.

Successivamente, la ditta dovrà procedere alla reintegrazione del materiale utilizzato. La fatturazione dovrà avvenire solo e in base al materiale effettivamente utilizzato.

Il materiale in deposito, alla scadenza del contratto, dovrà essere ritirato a cura e spese della ditta fornitrice.

ART. 17 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa e dal presente Capitolato.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

Il Fornitore si impegna ad informare l'Azienda Sanitaria contraente, con un preavviso di almeno 60 giorni solari, della evoluzione scientifica dei prodotti oggetto della gara e di possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto del rapporto contrattuale (es. per cessata produzione del codice offerto). Dovrà, inoltre, espressamente indicare quali prodotti aventi identiche o migliori caratteristiche intenda offrire in sostituzione, fermo restando le stesse condizioni economiche. Nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione le singole Aziende Sanitarie contraenti procederanno alla verifica tecnica e alla accettazione dei nuovi prodotti, dandone comunicazione al Fornitore; qualora la verifica non abbia esito positivo, il fornitore, nei 15 (quindici) giorni successivi alla comunicazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente dovrà adeguare la propria offerta. La Azienda contraente disporrà di ulteriori 7 (sette) giorni per esaminare la nuova offerta, riservandosi, in caso di esito negativo, di acquistare il prodotto sul libero mercato e addebitare il costo al Fornitore, come previsto nello Schema di contratto.

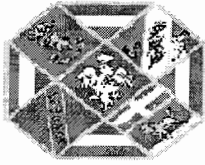
Nel caso in cui i prodotti aggiudicati vengano sostituiti (es. per cessata produzione del codice offerto) o affiancati da altri di più recente produzione, sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente acquistare i nuovi prodotti corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in sede di gara, ovvero rifiutarli, a giudizio insindacabile dell'Azienda Sanitaria contraente, qualora i nuovi prodotti non siano ritenuti rispondenti alle specifiche esigenze dei settori di utilizzo.

ART. 18 STIPULA DEL CONTRATTO E CONSEGNA DELLA FORNITURA

Il Committente procederà alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva della fornitura.

L'aggiudicatario provvederà alla stipula del contratto entro il termine comunicatogli dal Committente. Nel caso in cui detto termine non venga rispettato per fatto dell'Aggiudicatario, il Committente tratterà l'importo versato dall'aggiudicatario a titolo di cauzione provvisoria.

Si rammenta che il contratto sarà soggetto a revisione annuale del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006.



ART. 19 TEMPO UTILE PER LA CONSEGNA DELLA FORNITURA

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente. Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni ordinati sono stati consegnati. L'intera fornitura dovrà essere ripartita in più consegne da effettuarsi presso il magazzino Farmacia dell'Azienda Ospedaliera appaltante e comunque secondo quanto indicato nell'ordine trasmesso.

La consegna dei prodotti oggetto della presente gara a cura ed a carico della ditta aggiudicataria dovrà essere effettuata entro 7 giorni lavorativi dalla data della ricezione dell'ordine.

La Ditta potrà effettuare consegne anche parziali della merce richiesta, purché tutte entro il termine inderogabile dei 7 giorni sopra indicati.

Tutti i prodotti, al momento della consegna, dovranno avere una validità pari ad almeno $\frac{3}{4}$ della validità complessiva.

La ditta ha l'obbligo, per tutta la durata del contratto, di consegnare i prodotti come indicato nel presente Capitolato, alle condizioni economiche e tecniche di aggiudicazione.

Inoltre:

I prodotti devono essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la buona conservazione ed il facile immagazzinamento e riportino sulla confezione esterna, a caratteri ben leggibili ed in lingua italiana, la descrizione quali-quantitativa del contenuto, il nome del produttore ed ogni altra informazione utile al riconoscimento.

Nel caso di forniture di materiali ingombranti in quantitativi opportuni, le consegne dovranno essere effettuate su pallets normalizzati (cm. 80 x 120, altezza non superiore a cm. 120 da terra) contenenti ciascuno merce dello stesso tipo.

Per i prodotti dichiarati sterili, le iscrizioni indicanti la data di sterilizzazione e la relativa scadenza dovranno sempre apparire immediatamente decifrabili.

Tutti i prodotti, oltre ai requisiti, dovranno sempre soddisfare anche esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori delle strutture sanitarie a cui sono destinati.

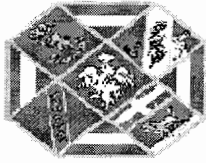
Il servizio farmaceutico rifiuterà i prodotti non conformi a quelli aggiudicati.

Il rifiuto del prodotto e la conseguente restituzione può verificarsi anche in tempi successivi alla consegna, nel caso in cui si palesi, nel corso del suo utilizzo, qualche difetto non rilevabile all'atto della consegna. In tal caso i prodotti (anche se asportati dal loro imballo originario) vengono posti a disposizione del fornitore, che a proprie spese, è tenuto a provvedere al ritiro della merce oggetto di contestazione ed alla sostituzione immediata della stessa con eguale quantità di prodotto idoneo.

ART. 20 CONTROLLO E COLLAUDO

Il collaudo dei prodotti di cui trattasi sarà effettuato nel luogo di consegna a cura dell'Unità Operativa di Farmacia, mediante prelievo di campioni dalle singole partite che verranno via via consegnate e consisterà nell'esame di rispondenza del materiale consegnato alle caratteristiche tecniche del materiale aggiudicato.

La firma apposta al momento della consegna dal personale ha valore solo ai fini del riscontro contabile sui colli consegnati e non esonera la Ditta fornitrice dal rispondere di eventuali



contestazioni che potranno insorgere all'atto dell'emissione del prodotto al consumo o in caso di difformità rispetto alla richiesta.

Nel caso in cui dall'esito del collaudo di ogni singola partita risulti che il materiale consegnato presenta difetti di qualità o che comunque differisce da quello offerto in gara ed aggiudicato, l'Amministrazione si rifiuterà di accettare gli articoli forniti, dandone tempestiva notizia al fornitore a mezzo di lettera raccomandata A/R. ed il fornitore sarà tenuto a sostituire il materiale rifiutato entro il termine fissato. L'aggiudicatario incorrerà, inoltre, in una penale pari al 5% (cinque per cento) del valore della merce rifiutata. La mancata sostituzione nel termine fissato sarà a tutti gli effetti mancata consegna.

Il prodotto rifiutato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione rimarrà a disposizione del fornitore che dovrà, a suo rischio e spese, provvedere senza indugi al ritiro. Di conseguenza, il fornitore non potrà pretendere alcun compenso o indennità di sorta per maggiori danni che il prodotto stesso dovesse subire nelle more del ritiro.

Anche dopo l'effettuazione del collaudo, resterà sempre salva la garanzia, dovuta a termine di legge, per i vizi occulti ed i difetti di qualità non apparenti.

In caso di ripetute inosservanze dei termini contrattuali l'Azienda si riserva la risoluzione del contratto senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla da eccepire e salvo il risarcimento del maggior danno. Subentrerà nella fornitura la ditta risultata seconda aggiudicataria.

ART. 21 PAGAMENTI

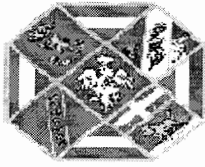
Il pagamento del corrispettivo, dedotte le penali eventualmente applicate nei confronti dell'Aggiudicatario, sarà disposto entro novanta (90) giorni dalla presentazione delle fatture e sempre che risulti regolare il pagamento di imposte, tasse, retribuzioni e contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, pagamento del quale la ditta aggiudicataria sarà tenuta pertanto a dare dimostrazione, mediante allegazione a ciascuna fattura della pertinente documentazione prevista dalla legge atta a dimostrare il costante assolvimento di tali obblighi e in ogni caso mediante allegazione di: 1) dichiarazione del legale rappresentante conforme al DPR 445/2000, da cui risulti la regolare osservanza e pagamento di imposte (comprese le ritenute fiscali nei confronti dei lavoratori), tasse, nonché retribuzioni, contributi (di ogni tipo), assicurazioni e norme di protezione (sulla salute e antinfortunistiche) a favore dei lavoratori comunque impiegati (anche all'interno dell'azienda appaltatrice) per l'esecuzione dell'appalto aggiudicato; 2) documento unico di regolarità contributiva (DURC), di validità non anteriore a tre mesi.

Le fatture dovranno essere altresì corredate dell'ordine e del buono di avvenuta consegna del bene o esecuzione del servizio o comunque della prestazione contrattuale dedotta in fattura, debitamente timbrato e firmato dal personale a ciò preposto della struttura dell'Azienda committente a cui è rivolto il servizio o destinato il bene fornito.

In caso di ritardato pagamento alle scadenze convenute, gli interessi di mora a favore delle ditte fornitrici saranno corrisposti nella misura pari al saggio di interesse legale vigente *pro tempore*.

Qualora si opti per una modalità di pagamento diversa dal pagamento in contanti allo sportello della tesoreria, la ditta dovrà rilasciare esplicita autorizzazione ad addebitarle le spese del bonifico bancario o del bollettino di c.c.p.

Si fa presente che la Regione Lazio ha istituito un apposito procedimento per il pagamento dei crediti, che si basa sulla sottoscrizione di accordi con i fornitori, secondo i tempi le modalità e le forme rinvenibili sul seguente sito internet, ove è



possibile acquisire ogni informazione necessaria, anche mediante chiamata ai recapiti ivi indicati:

http://www.regione.lazio.it/web2/main/wordpress/dettaglio.php?id=accordo_pagamenti_2009b

ART. 22 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di contratto ed accessorie, e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

E' a carico della Ditta aggiudicataria ogni imposta o tassa, esistente al momento dell'offerta o sopravvenuta in seguito, relativamente alla fornitura oggetto della gara, esclusa l'I.V.A. che è a carico dell'Amministrazione committente.

Inoltre, è a carico della Ditta ogni altro onere, spesa o rischio relativi al trasporto, all'imballo ed al facchinaggio.

E' altresì obbligo della ditta aggiudicataria provvedere a propria cura al ritiro e allo smaltimento dei bancali in tutte le consegne che vengano effettuate sugli stessi.

Le spese per eventuali perizie, che nel corso della fornitura l'Azienda Ospedaliera intendesse far eseguire per la verifica della rispondenza del prodotto fornito alla qualità ed alle caratteristiche contrattuali, saranno a carico della Ditta qualora non ne venisse riscontrata la rispondenza.

L'appaltatore dovrà osservare ogni norma posta a tutela dei lavoratori ed in particolare quanto qui di seguito prescritto:

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l'Amministrazione e gli addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza dell'Azienda appaltatrice aggiudicataria e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio della stessa.

L'Appaltatore si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, e se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.

In caso di inadempienze degli obblighi derivanti dalle precedenti norme, accertate da questa Amministrazione o segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, ne sarà data comunicazione all'appaltatore.

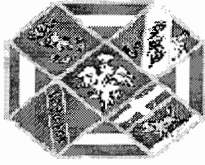
L'appaltatore si obbliga altresì ad osservare gli obblighi previsti dall'articolo 17 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni e ogni altro obbligo in materia di sicurezza previsto dalle norme in materia, anche successivamente emanate.

ART. 23 TUTELA CONTRO AZIONI DI TERZI

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per casi di infortunio e di danni arrecati, eventualmente, al Committente ed a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di garantire al Committente il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti di autore. L'Aggiudicatario, di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da



eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne il Committente degli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio nonché delle spese e danni a cui gli stessi dovessero essere condannati con sentenza passata in giudicato.

ART. 24 CESSIONE DELLA FORNITURA E DEI CREDITI

L'Aggiudicatario non può, senza il consenso scritto del Committente, cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura dei beni oggetto del contratto.

Le cessioni eventualmente poste in essere in violazione del precedente comma faranno sorgere nel Committente il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile, nonché il diritto di effettuare l'esecuzione in danno dello stesso Aggiudicatario, con rivalsa sulla cauzione presentata e fatto salvo, comunque, il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno conseguente.

Il credito derivante dal contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione di uno o più lotti non potrà essere ceduto dall'Aggiudicatario a terzi senza un esplicito Nulla Osta scritto da parte del Committente e senza l'osservanza delle modalità prescritte dall'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 25 PENALI

L'Azienda ha la facoltà di applicare una penale fino al 10% dell'importo dell'ordine (oltre ad eventuali spese sostenute in più dall'Azienda in caso di inadempimenti e/o risoluzione del contratto), nei casi seguenti:

1. mancata consegna o ritardo nella consegna del prodotto entro i termini stabiliti;
2. inosservanza dei programmi temporali di esecuzione della fornitura stabiliti o concordati con l'Azienda.
3. consegna di un prodotto privo dei requisiti obbligatori o concordati.

L'importo della penale sarà riscosso mediante escussione della cauzione, che dovrà pertanto essere corrispondentemente reintegrata. E' tuttavia salva la facoltà per l'Amministrazione appaltante di recuperarlo in via compensativa con i crediti del fornitore.

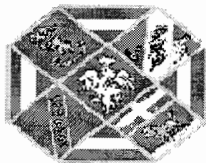
ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È in facoltà del Committente chiedere la risoluzione automatica del contratto (ipso jure) ed assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura, nei seguenti casi:

1. Nei casi previsti dal precedente art. 25, ai numeri 1,2, e 3;
2. Sospensione, abbandono o mancata esecuzione della prestazione da parte della ditta obbligata;
3. Grave inadeguatezza o inidoneità della fornitura accertata dalla stazione appaltante;
4. Nei casi ed alle condizioni previsti dall'art.1671 del codice civile.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse incorrere in adempienze diverse dalle precedenti l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto previa diffida ex art. 1454 e ss. del Codice Civile.

In caso di risoluzione, l'Azienda si riserva la facoltà di indire una nuova procedura contrattuale.



Essa ha comunque facoltà di rivolgersi alle Ditte che seguono in graduatoria, secondo l'ordine di essa.

In entrambi i casi, l'Azienda potrà agire nei confronti del committente decaduto, per il ristoro dei danni e delle spese aggiuntive che essa abbia patito.

ART. 27 DIRITTO DELLA PA APPALTANTE DI RECEDERE DAL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per ragioni di pubblico interesse, conseguenti a successiva e diversa valutazione o in conseguenza di sopravvenienze, come nell'ipotesi in cui subentri, nelle more dell'aggiudicazione o nel corso della fornitura, un provvedimento regionale di acquisto centralizzato dei prodotti messi in gara nella presente procedura aperta. In tal caso, l'Azienda committente riceverà il provvedimento regionale adeguando prezzi e condizioni contrattuali a quelle previste dalla Regione Lazio, se più favorevoli, riservandosi comunque di recedere dal contratto stipulato in esito alla presente gara e di recepire eventualmente *in toto* la gara regionale allorché ritenuto conveniente sotto il profilo economico ed organizzativo. Altrettanto dicasi per eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per lo stesso o analogo oggetto della gara.

Pertanto, l'impresa offerente con la sottoscrizione del presente capitolato speciale attribuisce il diritto di recesso, senza indennità di sorta, all'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento in cui in corso di gara o di fornitura sopraggiungano contratti di fornitura analoghi aggiudicati su base regionale, o più ristretta, o comunque qualora ragioni di pubblico interesse lo consiglino.

ART. 28 CONTROVERSIE

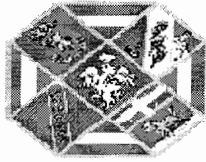
Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione al contratto sarà deferita alla competente autorità giudiziaria, comunque non prima dell'approvazione del collaudo.
Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Roma.

ART. 29 GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al precedente capoverso deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La menzionata garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento della fornitura o di analogo documento, in originale



o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

La garanzia deve tuttavia valere anche per l'eventuale periodo di proroga del contratto richiesta dall'Amministrazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applica l'art. 113 del D. Lgs.vo 163/2006.

ART. 30 SUBAPPALTO

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente capitolato sono tenuti a eseguire in proprio le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'affidamento in subappalto è ammesso nei limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite nel D. Lgs. n. 163/2006, ed in particolare dall'art. 118 di esso, e dalla restante normativa in materia, cui pertanto si rinvia.

ART. 31 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra il committente e gli operatori economici possono avvenire, ferme restando le forme di comunicazione previste *ad substantiam* dal D. Lgs. n. 163/2006, mediante posta, mediante fax, per telefono e in via informale tramite posta elettronica.

Ogni modifica, rettifica degli atti di gara, nonché chiarimenti che l'Amministrazione appaltante reputi essenziali per la partecipazione alla gara, verranno pubblicati sul profilo di committente (sito dell'ACO San Filippo Neri), talchè ogni impresa concorrente ha l'onere di prendere visione di eventuali novità pubblicate in tale modo prima di presentare la propria offerta.

Anche le date delle pubbliche sedute della Commissione saranno pubblicate sul profilo di committente, con esonero di comunicazione ai singoli offerenti.

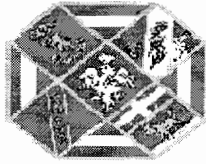
ART. 32 NORME DI RINVIO

Per qualsiasi condizione non espressamente dichiarata nel bando di gara e nel presente capitolato speciale, saranno osservate le disposizioni del Capitolato Generale d'oneri, di cui all'allegato B della L.R. 22 aprile 1989, n. 22, pubblicata sul B.U.R.della Regione Lazio n. 14/1989, modificato con D.G.R. 3741/98, del Codice Civile e, soprattutto, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2006 - Supplemento Ordinario n. 107, e s.m.i., nonché ogni altra norma vigente in materia che risulti compatibile

Il referente del procedimento è la Sig.ra Fiori Cinzia (tel. 0633062759; Fax 0633062707). Il responsabile del procedimento è il Dr. Angelo Furfaro (Tel. 0633062740).

Il Direttore Generale
(**Dr. Domenico Alessio**)

--



AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO

SAN FILIPPO NERI

OSPEDALE DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE



La ditta, ai sensi dell'art. 1341 del c.c., dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente tutti gli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto del quale ha preso visione, progressivamente numerati da 1 a 32.

(timbro e firma del legale rappresentante)